

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
di proposte progettuali per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare

1 Finalità:

La Città Metropolitana di Torino intende avviare su tutto il territorio metropolitano una **ricognizione di proposte progettuali** inerenti la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare, e che attribuiscano all'edilizia residenziale sociale un ruolo prioritario.

Le proposte che perverranno saranno oggetto di analisi e approfondimento da parte della Città metropolitana di Torino, al fine di elaborare future iniziative di sviluppo economico.

Potranno altresì essere utilizzate per la candidatura al *“Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”* di cui al Decreto pubblicato Gazzetta Ufficiale Serie generale - n. 285 in data 16 novembre 2020 a firma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

Ai fini dell'eventuale partecipazione della Città metropolitana di Torino al *“Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”* le proposte progettuali saranno oggetto di specifica concertazione con i soggetti che le hanno presentate, valorizzando quelle più aderenti al citato *“Programma”*. Saranno preferite ai fini della candidatura di cui al punto precedente le proposte progettuali che evidenzino elementi di compartecipazione degli attori locali anche del Terzo settore finalizzati a favorire l'inclusione sociale, che prevedano il coinvolgimento di risorse private e che provengano da procedure concorsuali di progettazione. Saranno inoltre preferite proposte che aggregino più Comuni e che intervengano anche sulle case popolari amministrate dall'ATC.

La partecipazione alla presente manifestazione di interesse non dà accesso automatico alla partecipazione a programmi di finanziamento o al *“Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”* e non verrà stilata una graduatoria.

Le proposte progettuali presentate dovranno fare **riferimento ai seguenti temi**, anche singolarmente considerati:

- a riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;
- b rifunionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;
- c miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
- d rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;
- e individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e *welfare* urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.

2 Soggetti ammessi a presentare le proposte progettuali

Possono partecipare alla presente manifestazione di interesse **tutti i comuni** della Città Metropolitana di Torino, **in particolare** i comuni dove sono **presenti degli immobili o aree destinati ad edilizia residenziale pubblica e sociale**.

Saranno oggetto di particolare interesse quelle proposte che **coinvolgono** altri soggetti sia pubblici che privati per la loro attuazione, quali ad esempio: l'ATC – Agenzia Territoriale per la Casa, soggetti del Terzo settore, Cooperative di abitazione e loro consorzi, ecc.

3 Requisiti di partecipazione

Gli immobili e/o luoghi **interessati** dalle proposte progettuali devono essere in disponibilità dell'Ente.

Sono **esclusi** gli interventi in corso di esecuzione e/o già terminati e/o già finanziati alla data del 16 novembre 2020.

Sono ammesse proposte progettuali che prevedano interventi su immobili già oggetto, in passato, di finanziamento pubblico, purché si tratti di interventi a completamento degli stessi ovvero su altre parti.

Le proposte di intervento potranno prevedere la **compartecipazione di risorse pubbliche e/o private**, rafforzando in tal modo l'efficacia della proposta stessa e l'interesse nell'inserimento in iniziative di sviluppo.

Possono essere oggetto di proposte progettuali anche interventi integrativi a progetti di efficientamento energetico quali ECO Bonus o di sicurezza sismica quale SISMA Bonus purché la proposta che si intende presentare sia autonoma e migliorativa di questi interventi.

Costituisce maggior interesse una proposta con un livello di progettazione più avanzato e dovrà essere specificata la conformità con la pianificazione locale o l'eventuale necessità di una variante urbanistica, specificando se da avviarsi o già avviata.

4 Ambito e natura degli interventi

Le proposte progettuali dovranno riguardare aree periferiche e quelle che, ancorché non periferiche, sono espressione di situazioni di disagio abitativo e socioeconomico e non dotate di un adeguato equipaggiamento urbano-locale.

Gli interventi e le misure proposte sono orientati a soluzioni durevoli per la rigenerazione del tessuto socioeconomico, il miglioramento della coesione sociale, l'arricchimento culturale, la qualità dei manufatti, dei luoghi e della vita dei cittadini, in un'ottica di innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione a quella economica e ambientale, senza consumo di nuovo suolo, fatte salve le eventuali

operazioni di densificazione, alla riduzione del traffico e dello stress, secondo i criteri della mobilità sostenibile, ad incrementare legami di vicinato e inclusione sociale, secondo i principi e gli indirizzi per lo sviluppo sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici e secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);

Saranno oggetto di particolare attenzione le proposte progettuali che contemplano soluzioni ecosostenibili, di elementi di infrastrutture verdi, Nature Based Solutions, de-impermeabilizzazione e potenziamento ecosistemico delle aree, di innovazione tecnologica e tipologica dei manufatti, soluzioni di bioarchitettura, riciclo dei materiali, il raggiungimento di elevati standard prestazionali, energetici per la sicurezza sismica, appositi spazi per la gestione della raccolta dei rifiuti, il riciclo dell'acqua.

5 Le tipologie di interventi

Sono ammesse a partecipare le proposte progettuali che riguardino:

- a interventi di **manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica** (art. 3 comma 1 lettere b), c), d), f) del DPR 380/2001);
- b interventi di **nuova costruzione** (art. 3 comma 1 lettera e) del DPR 380/2001) unicamente per operazioni di densificazione;
- d interventi di **auto-recupero**;
- e interventi coerenti con quelli di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 127;
- f interventi di **rifunionalizzazione di spazi e immobili pubblici non utilizzati**, dismessi e degradati, anche destinati a usi temporanei;
- g interventi e misure per **incrementare l'accessibilità materiale, immateriale e la sicurezza**, sia degli edifici che degli spazi, le dotazioni territoriale e i servizi di prossimità;
- h interventi di **riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica**, nonché di riqualificazione e incremento di alloggi di edilizia residenziale sociale, **compresi la realizzazione e l'acquisto di alloggi da utilizzare a rotazione per le assegnazioni temporanee**;
- i interventi su immobili che sono già stati in passato oggetto di finanziamento pubblico purché si tratti di interventi a completamento degli stessi ovvero su altre parti, purché connesse fisicamente e funzionalmente alla strategia/proposta presentata.

6 Modalità e termini di presentazione delle proposte

Ogni Comune può presentare una o più proposte progettuali, attraverso la compilazione, **entro le ore 12 del 11/01/2021**, di un modello informatizzato disponibile al seguente link https://moon-cittametropolitanatorino.patrim.csi.it/modulistica/?codice_modulo=CMTO_PRO;

Dovrà essere indicata una breve descrizione dell'intervento, la localizzazione della proposta, la disponibilità del bene, la conformità urbanistica (o variante), lo stadio della progettazione, i soggetti pubblici/privati coinvolti o da coinvolgere, se la proposta proviene da procedure concorsuali e, se noti, i costi e i tempi di realizzazione.

Potrà altresì essere allegata la documentazione ritenuta necessaria per meglio comprendere la proposta progettuale quale, ad esempio: estratti cartografici, planimetrie, stima economica della proposta o quadro economico, cronoprogramma.